

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-179 del 15/01/2019
Oggetto	5^ modifica ns AIA Stogit_piezometri e acque sotterranee
Proposta	n. PDET-AMB-2019-182 del 15/01/2019
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno quindici GENNAIO 2019 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
U.O. Autorizzazioni Ambientali
Unita' AIA-IPPC e industrie a rischio

Pratica SINADOC n° 19267/2018

Oggetto: D.Lgs. n° 152/06¹- L.R. n° 09/15² - Azienda Stoccaggi Gas Italia - Stogit S.p.A. - 5[^] Modifica Non Sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale³ rilasciata per l'impianto IPPC di trattamento e compressione di gas naturale (punto 1.1 dell'Allegato VIII al D.Lgs. n° 152/06 e s.m.i.), situato in Comune di Minerbio (BO), in via Zena -

IL RESPONSABILE DELL'UNITÀ OPERATIVA AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Premesso che all'Azienda Stoccaggi Gas Italia - Stogit S.p.A., con sede legale in Comune di San Donato Milanese (MI), è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale³ per la gestione dell'impianto IPPC di trattamento e compressione di gas naturale, situato in Comune di Minerbio (BO), in via Zena;

Vista la nota⁴ trasmessa dall'azienda in data 15/02/2018, con la quale si richiede una proroga al 31/03/2019 per la realizzazione degli adempimenti prescritti con la 2[^] Modifica⁵ non Sostanziale dell'AIA³ e relativi al campionamento dei punti di emissione in atmosfera E3 ed E4 e la possibilità di effettuare la determinazione della portata dei fumi attraverso il consumo di gas naturale per ciascun turbocompressore;

Vista la documentazione⁶ trasmessa dall'azienda in data 16/05/2018, in conformità a quanto prescritto al punto 1. della 3[^] Modifica⁷ non Sostanziale dell'AIA vigente, in cui si richiedeva al Gestore dell'impianto di presentare un progetto di indagine sullo stato del suolo e delle acque sotterranee, per la verifica di eventuali contaminazioni da ferro e nichel, che tenesse conto sia della stagionalità che della stratigrafia del terreno. Con tale progetto, l'azienda propone di aumentare la frequenza da annuale a trimestrale, per due anni, per il campionamento dei piezometri presenti presso l'installazione e l'aggiunta, oltre a quanto già previsto nell'AIA vigente, anche dei seguenti parametri di controllo: Calcio, Magnesio, Sodio, Potassio, Bicarbonati, Cloruri, Solfati, Nitrati, Ione ammonio, Potenziale redox;

Vista l'ulteriore documentazione⁸ trasmessa dall'azienda in data 01/06/2018, con la quale si comunicano i risultati delle proprie analisi delle acque sotterranee, condotte attraverso i quattro piezometri installati presso l'impianto, dai quali si evidenzia il superamento per il parametro ferro nel piezometro PZ4, un valore pari al limite per il parametro nichel nel piezometro PZ3 e superamenti del parametro solfati in tutti e quattro i piezometri PZ1-PZ2-PZ3 e PZ4.

¹ Come modificato e integrato dal D.Lgs. n° 128/2010 e dal D.Lgs. n° 46/2014;

² Che ha modificato e integrato la L.R. n° 21/04;

³ Atto rilasciato dalla Città Metropolitana di Bologna con P.G. n° 97308 del 03/08/2015, successivamente modificato e integrato con atti di ARPAAE DET-AMB-2017-2962 del 09/06/2017, DET-AMB-2017-4086 del 31/07/2017, DET-AMB-2018-1668 del 06/04/2018 e DET-AMB-2018-4026 del 03/08/2018;

⁴ Assunta agli atti con protocollo PGBO/2018/4052 del 19/02/2018;

⁵ Atto rilasciato con DET-AMB-2017-4086 del 31/07/2017;

⁶ Assunta agli atti con protocollo PGBO/2018/11311 del 16/05/2018;

⁷ Atto rilasciato con DET-AMB-2018-1668 del 06/04/2018;

⁸ Assunta agli atti con protocollo PGBO/2018/12793 del 01/06/2018;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 528 1586 | fax +39 051 659 8154 | PEC aooibo@cert.arpa.emr.it

Pratica SINADOC n° 19267/2018

L'azienda, nella medesima nota, comunica che verranno ripetuti i controlli per i parametri nichel e ferro nei piezometri PZ3 e PZ4 e richiede di soprassedere, nel futuro, dal controllo del parametro solfati, in quanto riferibile a valori elevati presenti nelle acque sotterranee della zona di Minerbio;

Vista la successiva nota⁹ trasmessa dall'azienda in data 02/10/2018, con la quale l'azienda ha comunicato gli esiti delle ulteriori analisi delle acque sotterranee, effettuate in data 08/08/2018, dalle quali si evidenzia il rispetto dei valori limite per tutti gli inquinanti, fatta eccezione per il parametro solfati per il quale si riscontra il superamento presso tutti e 4 i piezometri (PZ1, PZ2, PZ3 e PZ4) presenti presso l'impianto;

Vista la Relazione istruttoria¹⁰ di ARPAE – Servizio Territoriale di Bologna – Unità IPPC, nella quale si esprime una valutazione tecnica in merito a tale documentazione e dalla quale emergono le seguenti considerazioni:

- Si concorda con la proposta dell'azienda di aumentare la frequenza di monitoraggio dei piezometri, presenti presso l'impianto, da annuale a trimestrale, per un periodo di due anni.
Tenuto conto delle caratteristiche idrogeologiche dell'area, si ritiene necessario che, i quattro campionamenti annuali sulle acque sotterranee, siano distribuiti due in periodo primaverile e due in periodo autunnale;
- Si concorda con la proposta dell'azienda di inserire i seguenti parametri di controllo: Calcio, Magnesio, Sodio, Potassio, Bicarbonati, Cloruri, Solfati, Nitrati, Ione ammonio e Potenziale redox.
Relativamente al parametro "Potenziale redox", si specifica che dovrà essere misurato in campo;
- Non si accetta la richiesta dell'azienda di eliminare dai controlli il parametro "Solfati", in quanto è un anione importante, insieme agli altri parametri, per la ricostruzione della facies idrochimica;
- Si accetta la richiesta di proroga dal 31/03/2018 al 31/03/2019 per gli adempimenti relativi ai punti di campionamento sui punti di emissione in atmosfera E3 ed E4 e si concede la possibilità di effettuare la determinazione della portata dei fumi attraverso il consumo di gas naturale per ciascun turbocompressore, tenendo conto della stechiometria della combustione e dell'aria comburente aggiunta.

Dato atto, inoltre, che, con la medesima relazione istruttoria¹⁰, ARPAE – Servizio Territoriale di Bologna – Unità IPPC evidenzia la necessità di prescrivere all'azienda un piano di miglioramento per la riduzione delle emissioni fuggitive di gas naturale.

Le emissioni fuggitive di gas naturale generate dall'installazione possono provenire dalle seguenti fasi:

- combustione incompleta nel processo di combustione del gas,
- perdite dalle tenute, per esempio da valvole regolatrici e di sicurezza, flange, connessioni,

⁹ Assunta agli atti con protocollo PGBO/2018/18620 del 10/08/2018;

¹⁰ Nota agli atti con protocollo PG/2019/3513 del 10/01/2019;

Pratica SINADOC n° 19267/2018

- sfiati in atmosfera, per la maggior parte dovuti a rilasci intenzionali, quali ad es. quelli per manutenzione programmata, vent operativi e di emergenza,
- emissioni derivanti da apparecchiature di regolazione (tipicamente valvole) attuate a gas e comandate a distanza, mediante scarico di gas compresso.

Per l'anno 2017, tali emissioni sono state dell'ordine dello 0,025% rispetto al quantitativo di gas movimentato ma, in termini assoluti, si tratta comunque di una quantità pari a circa 1.350.000 Smc e lo stesso andamento si è riscontrato negli anni precedenti.

Valutato, pertanto, necessario procedere alla Modifica non Sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale³ rilasciato dalla Citta Metropolitana di Bologna con P.G. n° 97308/2015 del 03/08/2015 e ss.mm.ii.;

Rilevato che il presente atto di esclusiva discrezionalità tecnica;

Determina

1. **di accettare** la proposta dell'azienda di aumentare la frequenza di monitoraggio delle acque sotterranee, attraverso i piezometri PZ1-PZ2-PZ3 e PZ4 presenti presso l'impianto, da annuale a trimestrale, per un periodo di due anni, stabilendo che i quattro campionamenti annuali siano effettuati due in periodo primaverile e due in periodo autunnale;
2. **di accettare** la proposta dell'azienda di inserire i seguenti parametri di controllo per i piezometri PZ1-PZ2-PZ3 e PZ4: Calcio, Magnesio, Sodio, Potassio, Bicarbonati, Cloruri, Solfati, Nitrati, Ione ammonio e Potenziale redox;
3. **di non accettare** la richiesta dell'azienda di eliminare il parametro "Solfati" dai controlli sui piezometri PZ1- PZ2-PZ3 e PZ4;
4. **di stabilire** che gli adempimenti previsti al paragrafo D.1 PIANO DI MIGLIORAMENTO dell'AIA vigente, come modificato con la 2^a Modifica⁵ non Sostanziale, e relativi al campionamento dei punti di emissione in atmosfera, **siano prorogati al 31/03/2019**;
5. **di concedere** la possibilità di effettuare la determinazione della portata dei fumi attraverso il consumo di gas naturale per ciascun turbocompressore, tenendo conto della stechiometria della combustione e dell'aria comburente aggiunta;
6. **di stabilire che, entro il 30/04/2018**, il Gestore dell'impianto dovrà presentare un piano di miglioramento delle emissioni fuggitive di gas naturale provenienti dall'impianto;

Pratica SINADOC n° 19267/2018

7. La **Modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale³** concessa all'Azienda Stoccaggi Gas Italia - Stogit S.p.A., per l'esercizio dell'attività di trattamento e compressione di gas naturale, di cui al punto 1.1 dell'Allegato VIII, parte II, del D. Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii., situato in Comune di Minerbio (BO), in via Zena, stabilendo quanto segue:

- al paragrafo **D.3.3 MONITORAGGIO E CONTROLLO SUOLO E DEL SOTTOSUOLO** sia inserita la seguente **tabella 3 bis**:

Tabella 3 bis– Controllo sulla falda superficiale presso impianto via Zena

Piezometro	Parametri	Unità di misura	Frequenza Controllo e registrazione dati	Modalità di registrazione
2 piezometri in area compressione 2 piezometri in area trattamento	Livello piezometrico	metri	Trimestrale di cui due in periodo primaverile e due in periodo autunnale	Su foglio elettronico, da trasmettere nel report annuale Conservazione dei certificati di analisi
	Potenziale redox*	mV		
	pH	unità di pH		
	Conducibilità	µS/cm		
	Idrocarburi totali	µg/L		
	IPA	µg/L		
	Piombo	µg/L		
	Mercurio	µg/L		
	Nichel	µg/L		
	Ferro	µg/L		
	Rame	µg/L		
	Calcio	mg/L		
	Magnesio	mg/L		
	Sodio	mg/L		
	Potassio	mg/L		
	Bicarbonati	mg/L		
	Cloruri	mg/L		
	Solfati	mg/L		
Nitrati	mg/L			
Ione ammonio	mg/L			

* da misurare in campo

La tabella 3 bis si applica a partire dalla data di rilascio del presente provvedimento modifica di AIA, per i due anni successivi

Pratica SINADOC n° 19267/2018

- al paragrafo **D.3.12 - CONTROLLO DELL'IMPIANTO DA PARTE DI ARPA, relativamente alla tabella 16**, si specifica che l'attività di ARPAE per la verifica delle Emissioni convogliate in atmosfera riguarda soltanto gli autocontrolli, mentre è da considerarsi eliminata l'attività di campionamento;
- 8. Che resti invariata ogni altra prescrizione portata a carico dell'azienda con la citata Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Città Metropolitana di Bologna con P.G. n° 97308 del 03/08/2015 e ss.mm.ii.;
- 9. Che, contro il presente provvedimento, può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni o, in alternativa, un ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di 120 giorni dalla data di ricevimento del presente provvedimento.

IL FUNZIONARIO
P.O.¹¹ Unità Autorizzazioni Ambientali
Stefano Stagni¹²
(lettera firmata digitalmente)¹³

¹¹ Incarico di Posizione Organizzativa prorogato al 30/06/2019 con Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n° 112 del 17/12/2018;

¹² Firma apposta ai sensi della Delega (PGB0/2017/1055 del 18/12/2017) del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna, al titolare della Posizione Organizzativa dell'Unità Autorizzazioni Ambientali, Stefano Stagni, per la firma dei provvedimenti autorizzatori di modifica delle AIA;

¹³ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art.20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale";

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.